

06

## MANIFESTIAMO

creare manifesti  
e ipertesti sulla  
sostenibilità

DOWNLOAD MATERIALE  
DAL SITO  
[WWW.MODUSRICICLANDI.INFO](http://WWW.MODUSRICICLANDI.INFO)



Creare manifesti per diffondere messaggi per la riduzione dei rifiuti.

#### PREMESSE:

Non è sufficiente riflettere fra sé e sé sulla questione della riduzione dei rifiuti, è importante trasmettere ad altri i concetti importanti. Creare manifesti vuol dire diffondere e condividere alcune idee con il resto della classe o della scuola. Per realizzarli serve riflettere sull'importanza della scelta delle parole con cui raccontiamo le nostre idee, e serve valorizzare la qualità visiva dei manifesti, con la scelta di colori, forme, immagini, per riuscire a colpire l'attenzione degli altri. Il lavoro dei manifesti è interdisciplinare, può essere fatto in collaborazione tra più docenze.

#### OBIETTIVI:

- » Aiutare gli studenti a scegliere i concetti importanti sul tema della riduzione dei rifiuti.
- » Imparare a sintetizzare in poche parole i concetti chiave.
- » Saper rafforzare le proprie idee: con le immagini, la composizione, i colori e le scelte grafiche.

#### STRUMENTI A DISPOSIZIONE:

All'indirizzo [www.modusriciclandi.info/thebox](http://www.modusriciclandi.info/thebox) potete scaricare un documento Pdf. All'interno del documento si trovano decine di pagine con lettere, simboli, oggetti da stampare e utilizzare per realizzare i manifesti.

#### LE FASI DEL LAVORO IN CLASSE:

##### 1. Fare un brainstorming per far emergere le conoscenze e i dubbi:

Il brainstorming aiuta a sviluppare in modo corale l'argomento che si vuol trattare. È consigliabile iniziare la discussione con un tema di riflessione non troppo ampio (es. la riduzione dei rifiuti sarebbe un tema troppo complesso). Se scegliete un sottotema la riflessione può risultare più interessante. Potrebbe essere per esempio un tema scelto tra quelli presentati nel pannello dei "10 motivi per cui ridurre".

Il Brainstorming fatto con la classe vi aiuterà:

- » a capire le conoscenze pregresse che i ragazzi hanno sull'argomento

- » emergeranno i dubbi che vanno chiariti
- » emergeranno gli aspetti da approfondire con maggiore attenzione

##### 2. La fase di ricerca e approfondimento dei contenuti:

Si entra quindi nella fase della ricerca dei contenuti, dividendo la classe in gruppi. Ogni gruppo avrà degli aspetti precisi da approfondire. Alcune informazioni le troveranno già in questa scatola ma può essere utile raccogliere molte altre informazioni e materiali (riviste, articoli, immagini etc...) per capire meglio il problema e le sue sfaccettature.

##### 3. Le parole chiave e gli slogan:

Per iniziare il lavoro di creazione degli slogan è utile mettere ordine nei materiali trovati; selezionare insieme ai ragazzi gli spunti più interessanti e le parole chiave più incisive.

- » Dividendo la classe in piccoli gruppi, provate a fargli fare la stesura di una prima tornata di slogan.
- » Negli slogan emersi verificate la sintassi, l'efficacia, la correttezza del contenuto e la capacità di sintesi.
- » Selezionate con la classe 5 slogan.
- » Mescolando i gruppi di lavoro precedenti i ragazzi devono cercare molte varianti linguistiche di quegli stessi 5 slogan.
- » Poi tutta la classe sceglie i due o tre slogan finalisti!

##### 4. La realizzazione visiva:

Riflettete sulla rappresentazione visiva dello slogan: sulla grandezza delle lettere, sui colori, sul colore di sfondo. Cercheremo di colpire l'attenzione degli altri. Che stratagemmi grafici possiamo usare? Qual è il colore più adatto? Quello meno adatto?

Un concetto chiave dei manifesti è l'efficacia del messaggio. Ma servono anche i trucchi visivi se vogliamo che il manifesto colpisca l'attenzione all'interno della scuola o in famiglia.

- » Inizialmente farete delle prove, dei bozzetti a matita su A4.
- » Quando le idee e le modalità più efficaci sono state scelte, trovate dei cartelli grandi (riciclando possibilmente quelli che già avete) e con la matita iniziate a realizzare la scritta. Potete usare i modelli di lettere del nostro documento nel quale trovate anche degli "sfondi" che potete stampare in più copie e attaccare.
- » Colorate le lettere e le icone con acquarelli, tempere o evidenziatori. Scegliete

la tecnica e i colori a seconda dell'effetto che cercate: fluo, colori forti primari, tonalità di terra, effetto acquarello, etc.

» Firmate i manifesti: classe, scuola, anno, etc. (non mettete i nomi e cognomi degli alunni).

#### LA CONDIVISIONE:

1. Fotografo il manifesto.
2. Dopo numerosi sopralluoghi e una scelta oculata appendo i manifesti nei luoghi visibili degli spazi comuni della scuola. **Attenzione ad angoli bui, invisibili, non di passaggio, etc.**
3. Carico la foto sul sito del progetto [www.modusriciclandi.info/thebox](http://www.modusriciclandi.info/thebox)
4. Carico la foto su siti di condivisione come Flickr o simili.

## 06-B

### IPERTESTIAMO!

**Creare ipertesti per sensibilizzare altre persone alla riduzione dei rifiuti.**

#### PREMESSE:

Una riflessione più volte emersa nella discussione con i docenti è la seguente: nell'era del digitale ci si accorge con frequenza che i ragazzi sanno perfettamente utilizzare gli strumenti tecnologici come computer, cellulare, tablet etc... per intrattenimento, mentre sono meno capaci di utilizzarli per raccontare dei contenuti in modo nuovo. Questa attività di creazione di ipertesti aiuterà i ragazzi a selezionare un tema che vogliono approfondire e a scegliere le parole con cui raccontarlo. Li stimolerà a trovare le immagini e i video che possano rafforzare la narrazione. Creare ipertesti multimediali vuol dire imparare pian piano a utilizzare a proprio vantaggio le nuove tecnologie. Come base di partenza si potrà utilizzare il documento Power Point che abbiamo preparato scaricabile all'indirizzo: [www.modusriciclandi.info/thebox](http://www.modusriciclandi.info/thebox). Il template grafico (per intenderci sono delle pagine modello) che viene proposto è solo una base di partenza che può essere adattata e modificata liberamente.

#### OBIETTIVI:

» Aiutare gli studenti a raccontare le proprie idee e i fatti con le nuove tecnologie, passando dall'essere fruitori della tecnologia, ad essere ideatori di contenuti multimediali.

» Comunicare ad altri le proprie idee diffondendo il documento. Potrete caricare il documento Power Point sul nostro sito, sul sito della scuola o in altri siti di condivisione (come Slidesharing).

#### STRUMENTI A DISPOSIZIONE:

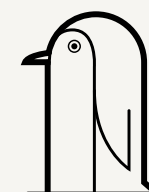
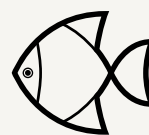
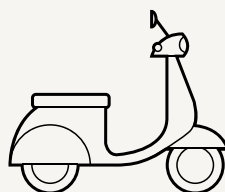
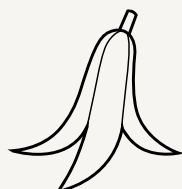
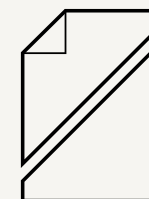
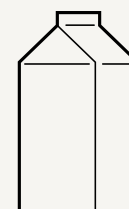
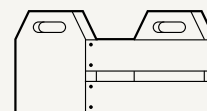
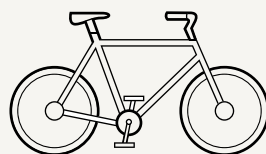
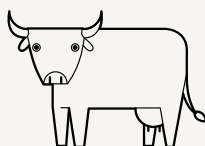
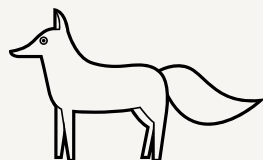
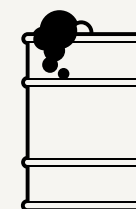
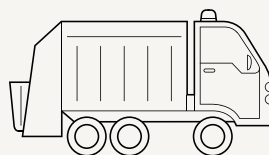
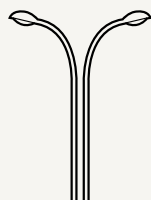
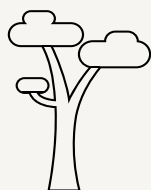
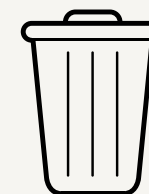
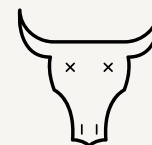
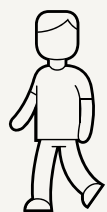
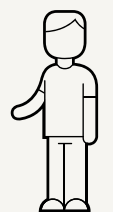
Un documento Power Point che potete scaricare dal sito:

[www.modusriciclandi.info/thebox](http://www.modusriciclandi.info/thebox) in cui trovate delle pagine modello già impostate nelle quali inserire i contenuti e un documento pdf con lettere e simboli.

#### LE FASI DI LAVORO IN CLASSE:

1. Trovate l'argomento specifico che vi ha colpito, non "la riduzione dei rifiuti", ma un aspetto specifico che potrete selezionare far quelli che vi proponiamo o approfondendo altri spunti che vi sembrano attinenti.
2. Fate un brainstorming di classe per vedere quali aspetti già conoscete dell'argomento (conoscenze pregresse). Emergeranno dubbi su aspetti che si vogliono chiarire o aspetti che vanno documentati con maggiore attenzione.
3. Fate una ricerca, dividendo la classe in gruppi tematici. Cercate molte informazioni e materiali per capire meglio il problema e per poterlo argomentare con supporti multimediali (foto, video etc).
4. Verificate le ipotesi per il titolo e sottotitolo dell'ipertesto
5. Create un indice degli argomenti
6. Create un timone disegnato, cioè disegnatte in piccolo tutte le pagine in sequenza, indicando gli spazi per i testi e quelli per le immagini o i video. Valutate così se è bilanciato, ordinato e se avete valutato degli spazi per tutti gli argomenti che prevedete di inserire.
7. Aprite il Power Point e osservando i modelli di pagina che avete a disposizione: togliete, duplicate e spostate le pagine fino a avere una struttura coerente con il vostro timone.
8. Inserite i titoli, i sottotitoli, i testi e le immagini con ordine.
9. Controllate una pagina alla volta. Allargate o stringete le sezioni di testo e le immagini per avere un effetto estetico finale interessante e coerente con i contenuti. In rete si trovano migliaia di presentazioni a cui ispirarsi (ad esempio Slidesharing).
10. Firmatelo a nome della classe, e della scuola senza inserire nomi e cognomi dei ragazzi.
11. Salvatelo in pdf, e caricatelo sul sito della scuola, sul sito del nostro progetto e condividetelo il più possibile.

ECCO ALCUNE ICONE CHE AVRETE A DISPOSIZIONE PER CREARE MANIFESTI ED IPERTESTI



## ESEMPIO DI MANIFESTO

ricicla  
Qui



## ESEMPIO DI IPERTESTO



» cover



» introduzione



» pagina interna